

Università degli Studi di Catania
Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature straniere
 Corso di Laurea in Lingue e Culture Europee ed Extraeuropee

Sede di Ragusa
A.A. 2013-2014

<i>Codice insegnamento</i>	914863
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	Didattica delle lingue straniere
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Insegnamento a scelta
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN 02
<i>Anno di corso</i>	I
<i>Durata del corso</i>	Semestrale
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	9
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	225
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali:36
	Esercitazioni: 18
	Verifiche:
	Studio individuale: 171
<i>Nome del docente</i>	Giuseppe Maugeri gmaugeri@unive.it
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Lo studente acquisirà delle conoscenze di base rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le basi epistemologiche della glottodidattica; - le teorie di acquisizione delle lingue; - lo sviluppo storico della metodologia e didattica delle lingue straniere; - la didattica della cultura. <p>Lo studente acquisirà le abilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare collegamenti fra la teoria e le implicazioni per la pratica didattica; - analizzare materiali didattici; - elaborare esercizi e attività per un dato pubblico con precisi bisogni; - analizzare una situazione per un intervento di insegnamento delle lingue.
<i>Prerequisiti</i>	nessuno

<p><i>Contenuto del corso</i></p>	<p>Introduzione alle principali questioni teorico metodologiche riguardanti la didattica delle lingue moderne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cosa significa "sapere una lingua": la competenza comunicativa; - attitudine alla lingua e atteggiamento verso la lingua straniera; - la nozione di plurilinguismo; - apprendimento/insegnamento del lessico e della grammatica; - lo sviluppo delle abilità di comprensione, produzione e manipolazione linguistica; - apprendere e insegnare testi letterari; - la comunicazione interculturale. <p>A partire da queste premesse, gli approfondimenti indagheranno il rapporto tra metodologia, strumenti, tecniche e contesti di insegnamento/apprendimento. In particolare, si approfondiranno il ruolo delle nuove tecnologie per il processo glottodidattico e la funzione che esse ricoprono per l'insegnamento e apprendimento della lingua straniera tra lingue tipologicamente distanti.</p>
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Fondamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - BALBONI P.E., <i>Le sfide di Babele</i>, edizione 2012, Torino, Utet Università; - D'ANNUNZIO B., 2011, "Il plurilinguismo come risorsa", in N. Maraschio, D. De Martino, G. Stanchina, <i>L'italiano degli altri</i>, Firenze, Accademia della Crusca, pp.83-98; - BALBONI P.E., <i>Fare Educazione Linguistica</i>, Torino, Utet Università, 2012. <p>Approfondimenti :</p> <p>Testi di riferimento (un testo a scelta da concordare con il docente)</p> <ul style="list-style-type: none"> - CAON F., SERRAGIOTTO G (a cura di), <i>Tecnologia e didattica delle lingue</i>, Torino, Utet Università, 2012 ; - CAON F., <i>Educazione linguistica e differenziazione</i>, Torino, Utet Universita, 2008; - SERRAGIOTTO G., (a cura di) <i>Le lingue straniere nelle scuola: nuovi percorsi, nuovi ambienti, nuovi docenti</i>, Torino, UTET libreria, 2004; - PAVONE L., <i>Il video nella didattica delle lingue straniere</i>, Catania, CUECM, 2003. <p>Ulteriori materiali di approfondimento verranno</p>

	forniti durante le lezioni (si invitano gli studenti non frequentanti ad accordarsi con il docente per il programma di studio)
<i>Metodi didattici</i>	Lezione frontali; laboratori ed esercitazioni pratiche
<i>Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento</i>	Verifiche orali e scritte in itinere; prove orali e scritte finali